

postatarget
creative

NAZ 229/2008

Posteitaliane

Reg. Trib. Firenze n. 3730 del 27/6/88

Direttore Responsabile: Silvia Lami
Hanno collaborato: Andrea Bellucci, Massimo
Cubattoli, Silvia Lami, Valentina
Spagli, Paolo Nigi, Giulia Bonin
ufficiostampa@comune.montelupo-fiorentino.fi.it

Impaginazione e grafica: Edimedia srl
tel. 055340811 Fax 055340814
info@edimedia-fi.it

Stampa: Tipografia Il Bandino
tel. 055641503

Stampato su carta ecologica certificata

nr4-SETTEMBREOTTOBRE2010

Montelupo

Periodico dell'amministrazione comunale/Bimestrale Anno XXI

informa



L'Editoriale di Rossana Mori

Sindaco di Montelupo Fiorentino

Io sono una conservatrice, cerco di non buttare via niente, sono sempre alla ricerca di nuovi spazi dove conservare le mie cose: abiti, scarpe, borse, accessori, libri, oggetti e così via. Qualche volta questa mania si è rivelata utile perché ogni tanto qualcosa è nuovamente riutilizzabile magari rinfrescato da un nuovo dettaglio. Quando non so più dove riporre la roba (come mastro Don Gesualdo) comincio a pungolare i familiari affinché si liberino delle loro cose quelle più vecchie, quelle che non usano più almeno io posso occupare anche quello spazio!

Ogni tanto, anzi direi, ogni tantissimo mi convinco che devo fare una cernita seria di ciò che può essere davvero utile e di ciò che invece può essere buttato spesso ritrovo cose che conservo da oltre 30 anni: sono ingiallite, un po' ammuffite e allora le butto perché ancora non sono arrivata alla perfezione del conservatorismo: non le lavo e le ripongo nuovamente per altri 30 anni, forse perché in me qualche traccia di modernità ancora permane.

Se ci penso tutto questo è molto vicino alla realtà del nostro Paese!

Un Paese che intimamente non vuol cambiare, ma che vuol essere moderno attraverso il mantenimento di schemi superati.

Un Paese che accetta di essere rappresentato agli occhi della collettività mondiale attraverso i suoi scandali, gli affari di famiglia, ritrovi in canottiera, un paese con un governo che per numero di seggi nei due rami del Parlamento avrebbe potuto decidere qualsiasi cosa per il bene di tutti e che invece ha fatto sì che in questi mesi estivi si consumasse l'ennesima rappresentazione della tutela dell'interesse personale e si sta buttando via tempo prezioso per risolvere i problemi che ci attanagliano.

L'estate è finita e con essa è forse esaurito anche quello spirito vacanziero che anche in tempi di crisi cerchiamo di non farci mancare? Forse ci accorgeremo delle categorie di lavoratori che fanno lo sciopero della fame, delle classi che mancano, delle aziende che non riaprono i battenti, delle famiglie in difficoltà, della disgregazione del sistema sociale, della perdita di tutele, dei giovani che non sanno come rappresentare il loro futuro. E noi che faremo?

Dovremo attendere che quella classe

“
Però la storia non si ferma davvero davanti ad un portone, la storia entra dentro le stanze, le brucia, la storia dà torto e dà ragione. La storia siamo noi, siamo noi che scriviamo le lettere, siamo noi che abbiamo tutto da vincere, tutto da perdere. E poi la gente, (perché è la gente che fa la storia) quando si tratta di scegliere e di andare, te la ritrovi tutta con gli occhi aperti, che sanno benissimo cosa fare (F. De Gregori)
”

MERCATINO DELL'USATO

TERRITORIO
Economia:
una timida ripresa?



CITTADINI
OPG: eppur si muove



L'APPROFONDIMENTO
Il futuro in classe
L'anno che verrà



dirigente che non guarda al futuro decida come togliere ancora ossigeno a questa società? Io sono uno degli oltre 8000 sindaci pro tempore di questo paese ed in questi anni mi sono impegnata affinché qualcosa cambiasse non per me, non per quelli che c'erano prima di me, ma per i nostri giovani, per i nostri bambini perché abbiano un'idea del loro futuro che non sia rappresentata da qualche vecchia politica tirata fuori dal passato, rinfrescata come i miei vecchi abiti e rivenduta come nuova. Non si può chiedere agli altri di cambiare se non siamo disposti a farlo, ogni volta che accade qualcosa di nuovo non possiamo chiedere che cosa ne pensano esclusivamente gli adulti e gli anziani; chiediamolo ai giovani, ai bambini. Ho letto con tristezza il dibattito scaturito dall'idea lanciata dal sindaco di Firenze di tenere aperti i musei la notte e la risposta che ne è derivata da parte delle autorità preposte: i musei non sono luoghi del divertimento.

Ecco perché il nostro Paese non sarà mai a misura di bambino o di ragazzo. Perché, se pensiamo che nella visita ai musei non può esserci divertimento, rileghiamo la cultura a beneficio di pochi, tristi visitatori che possono accedere ai nostri templi dell'arte solo dopo una sana penitenza data da file interminabili ad ore impossibili nei caldi mesi estivi. Forse il potere si misura nella capacità di rendere difficili le cose. A Montelupo sono anni che teniamo il centro Nautilus aperto la sera ed è uno dei servizi maggiormente graditi e se ci fossero le risorse occorrerebbe estendere ad altri uffici tali possibilità. Tanto per fare un esempio. Tuttavia mi viene da pensare che tutto ciò richieda una capacità di mettersi in discussione, di lasciare il passo alla novità che non appartiene al nostro Paese e tanto meno a chi governa. Temo che sia ancora lontano il momento in cui riusciremo a disfarcì della roba vecchia.

Scrivi al comune

- Idee? Richieste? Suggestioni? I cittadini che lo desiderano, possono scrivere una lettera all'amministrazione comunale, i cui contenuti non debbono essere offensivi.
- Le lettere giunte all'indirizzo ufficiostampa@comune.montelupo-fiorentino.fi.it saranno pubblicate sul primo numero utile di Montelupo Informa.
- Il prossimo numero uscirà i primi giorni di giugno. Chi desidera inviare un articolo può farlo entro e non oltre il 15 maggio.
- Qualora il materiale pervenuto sia in numero maggiore rispetto agli spazi disponibili, la scelta di cosa pubblicare sarà a discrezione della redazione del periodico.
- Ovviamente non saranno pubblicati articoli offensivi o a carattere strettamente personale.
- Per informazioni contare il numero 0571/917524



Primi sei mesi del 210: una timida ripresa. È ciò che emerge dall'analisi effettuata dall'osservatorio Socio Economico dell'Empolese-Valdelsa in merito all'andamento del comparto manifatturiero

Economia: una timida ripresa?

Il segno positivo torna davanti ad alcuni indicatori economici: fatturato, ordini ed aspettative a breve termine. Da segnalare, tuttavia, che la dimensione di questo incremento è minima, si parla per il fatturato di un +10,87% e per gli ordini di un +13,04%, mentre le aspettative arrivano a sfiorare il +34,78%.

"I dati parlano di una timida ripresa, siamo sul crinale, possiamo scivolare nuovamente in una situazione di crisi, oppure risalire la china, molto dipende dai mercati internazionali e dalle politiche che saranno messe in atto a livello italiano ed europeo. Certo una manovra finanziaria che guarda alla stabilizzazione, più che agli investimenti rischia di deprimerne il mercato", ha dichiarato Roberto Aiazzi, redattore del rapporto, nel corso della presentazione tenutasi a luglio.

Fra tutti gli indicatori permangono ancora alcuni valori critici: il ricorso al credito bancario e la dinamica occupazionale.

Se andiamo a guardare gli investimenti permane lo scetticismo nei confronti del mercato: solamente il 15,22% delle aziende campione ha effettuato azioni d'investimento e comunque con investimenti che oscillano in gran parte fra i 5000 e i 25.000 euro.

L'unico indicatore che porta ancora il segno negativo è quello legato all'occupazione. Se a dicembre 2009 il saldo era di 0,00% a giugno 2010 è nuovamente sceso a -8,70%.

Non resta che sperare nei prossimi mesi. Gli imprenditori hanno, infatti, dimostrato una maggiore propensione ad assumere per il secondo periodo dell'anno.

La riflessione sui livelli di occupazione e sulla propensione ad assumere delle aziende ha scatenato, durante la presentazione dei dati, un acceso dibattito in relazione al fatto che alcune aziende hanno sfruttato il pretesto della crisi per decentralizzare e portare all'estero la produzione.

Sempre Aiazzi ha fatto notare che "Trattandosi di una crisi strutturale non è possibile che le aziende pensino di tornare alla situazione precedente senza attuare dei cambiamenti e che tuttavia questi cambiamenti non possano essere collegati solamente ad una riduzione dei costi. È sempre più necessario investire in prodotti di alta qualità".

Una ricetta che potrebbe essere valida anche per risolvere le sorti del comparto ceramica. L'analisi evidenzia che con il 2009 è iniziato il periodo nero per il settore. Tutti gli indicatori erano caratterizzati dal segno negativo: fatturato, ordini, giudizio sulla redditività aziendale, involuzione occupazionale. Nel secondo semestre dello stesso anno le cose sembrano andare un po' meglio e la spinta positiva permane anche nei primi mesi del 2010.

Il quadro è caratterizzato da un progressivo miglioramento rispetto ai risultati del semestre precedente, con gli ordini che in un anno sono passati da -100 a +14,29%.

Rimane critica la situazione relativa alle riscossioni e alla redditività. Le difficoltà sono legate ai costi aziendali, ad un problematico accesso al credito e alla necessità di tenere bassi i prezzi per fronteggiare la concorrenza. I dati mettono, inoltre, in evidenza una buona dinamica occupazionale (+8,70%) se confrontata con i due anni precedenti.

AMBIENTE

Una convenzione per tutelare i migliori amici dell'uomo

A Montelupo la sede di zona dell'ENPA (ente nazionale protezione animali)

La città di Montelupo si è sempre dimostrata sensibile nei confronti degli animali, tanto da essere il primo comune del Circondario ad aver approvato un regolamento di tutela.

Per questa ragione l'amministrazione ha accolto con favore la proposta dell'ENPA di istituire una propria sede a Montelupo.

"Abbiamo preso i contatti, verificato che i nostri intenti sono comuni ed elaborato un'ipotesi di accordo che deve essere discussa in seno alle commissioni consiliari e poi approvata dal Consiglio Comunale. Per noi rappresenta un passaggio importante, considerato che su questo argomento c'è stata anche in passato collaborazione fra maggioranza e opposizione", afferma l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro.

I locali ipotizzati come sede dell'associazione sono quelli di proprietà dell'amministrazione comunale, situati in via XX Settembre.

"Dopo aver approvato un regolamento per la tutela degli animali l'amministrazione potrà contare su un soggetto che si occupa di tutela dei diritti degli animali e che ci affiancherà nelle attività di prevenzione e controllo", afferma l'assessore Luca Rovati.

Istituite nel 1938 le Guardie Zoofile ENPA sono, ancora oggi, le uniche che svolgono attività di vigilanza, prevenzione e repressione dei reati e violazioni delle norme che tutelano il benessere di tutte le specie animali.

Tutte le Guardie Zoofile ENPA sono tutte in possesso del decreto di Guardia Giurata, rilasciato dal Prefetto di Firenze, che li qualifica come

Pubblici Ufficiali e gli attribuisce, nell'ambito specifico della tutela degli animali, le funzioni proprie della Polizia giudiziaria, cioè la prevenzione e la repressione dei reati commessi a danno degli animali.

Con questa qualifica le Guardie Zoofile affiancano e collaborano attivamente con tutti gli organi di Polizia e con le Aziende Sanitarie Locali.

L'attività in un primo tempo orientata agli animali di affezione, attraverso il controllo sul territorio e la verifica delle segnalazioni dei cit-



tadini negli anni si è progressivamente estesa a tutti i diversi settori ove sia prevista la tutela degli animali: trasporti, commercio, caccia, pesca, fiere e mercati, allevamenti... Il Nucleo di Firenze, che opera nell'ambito dell'intera provincia ha un organico di 40 guardie.

Presto un fontanello in piazza dell'Unione Europea

Anche a Montelupo un fontanello a disposizione dei cittadini. Il sindaco Rossana Mori lo aveva annunciato sia in campagna elettorale, sia nel corso di svariate assemblee

pubbliche. In autunno il nuovo servizio sarà a disposizione dei cittadini.

Il fontanello sarà collocato in piazza dell'Unione Europea; nel corso del mese di agosto sono stati effettuati gli allacciamenti di acqua e luce. Il dispositivo, installato direttamente dal comune e per ora a carico dell'amministrazione fornirà acqua naturale a temperatura ambiente e fredda. Il Circondario Empolese-Valdelsa ha pubblicato un bando per l'assegnazione di un contributo ai comuni che decideranno di installare un fontanello per l'erogazione dell'acqua.

Il comune di Montelupo ha provveduto a fare richiesta ed installerà l'erogatore nei tempi stabiliti

dal bando.

"Mi sono presa questo impegno con i cittadini e l'ho mantenuto in tempi relativamente brevi e nonostante le enormi difficoltà economiche che ci troviamo a fronteggiare. Il motivo è semplice: chi governa si dà delle priorità. Per me l'ambiente è



100% pubblica

una priorità e la scelta di collocare nella città un fontanello è un'azione importante se sommata alle tante altre che stiamo portando avanti negli ultimi anni. Ovviamente si tratta di un bene comune, che potrà diventare in poco tempo anche un luogo di aggregazione di persone. Per questa ragione ho due auspici: che i cittadini lo considerino e lo trattino come un loro patrimonio e che alcune grandi aziende del territorio e non solo possano essere interessate a sponsorizzare quest'opera pubblica" afferma il sindaco Rossana Mori.

I vantaggi per l'ambiente sono indubbi. Nei comuni dove questa esperienza è già stata attivata, è stato calcolato che un risparmio di 1 milione e mezzo di bottiglie di plastica da 1,5 litri corrispondenti a quasi 50 tonnellate.

Un risparmio che senza ombra di dubbio va a vantaggio dell'ambiente ed anche delle tasche dei cittadini se si considera che il costo medio di una bottiglia di acqua da 1,5 litri è di 30 centesimi di euro.

Una nuova vettura per la Polizia Municipale

Sostituisce un vecchio mezzo inquinante e ha dotazioni utili per neve, pioggia o servizi notturni

Faro per i controlli notturni, postazione telematica, display con messaggio variabile, trazione con quattro ruote motrici, basso impatto ambientale.

Sono queste le caratteristiche della nuova vettura in dotazione alla Polizia Municipale, finanziata al 50% con fondi regionali.

La nuova Fiat Sedici sostituisce un vecchio mezzo inquinante ed è stata equipaggiata per facilitare i rilievi degli incidenti stradali, i controlli in orario notturno e gli interventi in momenti critici come nel caso di nevicata e allagamenti.

"Erano anni che dovevamo cambiare un vecchio mezzo e grazie ad un risparmio sui capitoli e un finanziamento regionale siamo riusciti ad acquistare una macchina che certamente agevolerà il nostro lavoro. In particolare i controlli notturni, che questa estate sono raddoppiati rispetto al 2009", afferma l'assessore alla Polizia Municipale Fernando Montesoro.



A tutto c'è un limite... soprattutto alla velocità

Un nuovo misuratore di velocità in un tratto stradale pericoloso che in cinque anni ha visto oltre 100 incidenti

Da anni il comune di Montelupo lavora per riqualificare e migliorare la viabilità cittadina, con soluzioni che favoriscono la riduzione della velocità all'interno dell'abitato. Vanno in questa direzione sia le rotonde realizzate lungo la Statale 67, sia i restringimenti di carreggiata predisposti su via Gramsci.

Tali misure, tuttavia, non sono talvolta sufficienti ed è necessario ricorrere ad altri mezzi di dissuasione. Per questo dal 2006 è stato collocato un misuratore di velocità bidirezionale sulla Statale 67 all'uscita della galleria. Il tratto negli anni precedenti aveva visto un numero elevato di incidenti, molti dei quali mortali. Dopo la collocazione dell'autovelex non si è verificato più alcun sinistro, anche se non sono rari i casi in cui vengono fotografate auto che procedono a velocità sostenute. Il caso più clamoroso è quello di una vettura che viaggiava alle 13.00 del a 145Km/h.

La Prefettura di Firenze, dopo aver esaminato le proposte, alla luce delle recenti normative, ha autorizzato oltre alla postazione già in essere anche una seconda

postazione, per le quali l'Anas, ente proprietario della strada, aveva dato il proprio parere favorevole. In base alle rilevazioni della Polizia Municipale e della Polizia Stradale è risultato pericoloso il tratto della Statale 67 all'incrocio con via I Maggio, classificato come extra urbano, ma vicino ad un nucleo di abitazioni. Per questo la velocità massima consentita è di 50 Km/h. In cinque anni solo la Polizia Municipale ha rilevato 104 incidenti, di questi 83 con feriti e 3 mortali. I dati non tengono conto dei sinistri avvenuti nei giorni festivi e in orario notturno su cui è intervenuta la Polizia Stradale. In quel punto è stato attivato intorno alle metà di agosto un nuovo strumento di rilevazione delle velocità che ha le stesse caratteristiche dell'altro già in uso è bidirezionale e digitale.

Nei primi 4 giorni di accensione, in un periodo in cui il traffico è poco intenso (metà di agosto) il nuovo autovelex collocato sulla Statale 67 ha registrato il passaggio di 23.000 veicoli di cui 1000 hanno superato il limite. Con questi dati è verosimile pensare che durante l'anno in quel tratto di strada arrivino a transitare oltre 100.000 vetture



NUMERI UTILI

COMUNE

Centralino
tel. 0571 9174
Ufficio Unico
tel. verde 800219760
urp@comune.montelupo-fiorentino.fi.it

Vigili urbani

tel. 0571917511
Centro Culturale Nautilus
biblioteca
tel. 0571917552
biblioteca@comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Ufficio Turistico
tel. 0571 518993
ufficioturistico@musemontelupo.it

FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri
tel. 057151025
Commissariato Empoli
tel. 0571 532111

SANITÀ

Distretto Sanitario
tel. 0571 7021
Numero unico per le prenotazioni
tel. 0571 7051
Pronto Salute
tel. 800 833302
Guardia Medica
tel. 0571 9411
Misericordia
tel. 0571 913366
Pubblica Assistenza
tel. 0571 913339

UTENZE VARIE

Publiambiente
tel. 800 980 800
Enel guasti
tel. 803 500
Toscana Energia
tel. 800 900 202 (guasti)
800 889 333 (pronto intervento caldaia)
Acque S.p.A.
tel. 050.843111
Palazzetto dello Sport
tel. 0571 51182



SEGNALAZIONE

“La salute della popolazione e i servizi per i cittadini”

L'Azienda Sanitaria incontra i cittadini in tutti i comuni del Circondario. Il 6 ottobre toccherà a Montelupo

Si parla di salute, ma anche di etica e di organizzazione dei servizi negli incontri che si terranno a partire dal mese di settembre in tutti i comuni del Circondario.

L'iniziativa è proposta dalla ASL 11 con lo scopo di fornire a cittadini e a quanti interessati alle problematiche proposte un'occasione di approfondimento e di aggiornamento sui temi clinici, assistenziali ed etici in un'ottica che privilegi l'informazione, l'accesso ai servizi, l'orientamento dei cittadini, la riflessione, lo scambio di opinioni tra i partecipanti agli incontri.

I temi affrontati verteranno su:

- Risultati degli indicatori sullo stato di salute della popolazione
- Organizzazione della rete specialistica e territoriale
- Nuovi strumenti di accesso ai servizi

In ogni incontro sono previsti interventi del presidente della Società della Salute di Empoli, Andrea Campinoti, del direttore generale della AUSL 11, Eugenio Porfido, del direttore sanitario Enrico Roccatto, del direttore della Rete Territoriale, Nedo Mennuti.

A Montelupo l'incontro si terrà mercoledì 6 ottobre alle ore 21,00 presso la Sala del Consiglio. La popolazione è invitata a partecipare.

AL CENTRO DELL'AZIONE POLITICA LA TUTELA DELLA DIGNITÀ UMANA E DELLA SALUTE DEGLI INTERNATI

OPG: EPPUR SI MUOVE

L'audizione del vicesindaco Tizzanini da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari, la richiesta da parte di Legautonomie di collaborare all'organizzazione di un convegno dei sindaci sede di istituti penitenziari, lo scambio di opinioni fra il sindaco Mori e il senatore Marino sono segnali di una crescente attenzione



egli ultimi mesi l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo è stato più volte sotto i riflettori. In particolare se ne è parlato dopo la visita del Senatore Ignazio Marino, presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta per gli errori in campo sanitario.

La visita ha messo in luce le carenze della struttura, denunciando in particolare il sovraffollamento e la situazione in cui gli internati sono costretti a vivere.

Un'analisi che è emersa anche dal rapporto della Commissione Europea per la prevenzione delle torture, pubblicato nel mese di maggio. Un'attenzione che sembra arrivare improvvisamente, ma in realtà sono anni che l'amministrazione comunale di Montelupo preme perché si proceda in tempi brevi ad un cambiamento radicale nella gestione degli Opg.

Non è un caso che le linee guida della legge che ha dato inizio alla regionalizzazione delle strutture siano scaturite da un convegno tenutosi a Montelupo nel settembre 2006.

La regionalizzazione delle strutture, il trasferimento delle persone ora ospitate a Montelupo nei territori di origine e il passaggio di competenze dal Ministero della Giustizia a quello della Salute sono elementi previsti nel decreto promulgato dal Governo Prodi ormai due anni fa.

Tali disposizioni, se attuate produrranno un netto miglioramento della qualità di vita degli internati e degli operatori nelle strutture e un cambiamento radicale anche nelle modalità di trattamento.

Grazie al processo di regionalizzazione le persone ospitate a Montelupo potrebbero passare dagli attuali 160 a 60. La Regione Toscana ha compiuto un passo importante in questa direzione con il trasferimento alla ASL 11 di più di 4.000.000 di euro per la gestione della struttura. Tuttavia, non tutte le regioni hanno adottato una condotta omogenea, ci sono realtà, come la Sicilia (regione a Statuto speciale) che non hanno neppure recepito il decreto.

“In sostanza non sarà più possibile il ripetersi di una situazione come l'attuale, balzata agli onori della cronaca dopo la visita del Senatore Marino agli ospedali psichiatrici giudiziari italiani”, afferma il vice sindaco del comune di Montelupo, Giacomo Tizzanini.

I soggetti coinvolti sono tanti e non sempre è semplice accordare le azioni.

Nel marzo 2009 il sindaco di Montelupo, a seguito di un'ispezione da parte della ASL che aveva già messo in evidenza le carenze poi rilevate dalla Commissione Parlamentare presieduta dal Senatore Ignazio Marino, aveva firmato un'ordinanza nella quale si richiedeva al direttore della struttura di compiere importanti lavori di miglioria, di chiudere le aree maggiormente degradate e di ridurre il numero delle persone ospitate. Contro tale ordinanza ha presentato ricorso al Tar il Ministero della Giustizia bloccando, di fatto, i lavori.

“In seguito all'ordinanza ho avuto, oltre ai numerosi apprezzamenti, anche la sgradevole sorpresa di essere stata richiamata, in maniera abbastanza esplicita a rimanere “al proprio posto” intendendo con questo di non occuparsi di una struttura come l'Opg. Io ho creduto e credo che il primo cittadino di un comune non possa permettere che vi siano, nel proprio territorio zone franche sottratte alla propria giurisdizione, soprattutto quando ad essere in gioco sono elementi fondanti come la libertà, la salute e la dignità della persona”, afferma Rossana Mori.

Un punto di vista che il primo cittadino di Montelupo ha condiviso anche con Ignazio Marino, all'indomani della sua visita, inviandogli la documentazione relativa all'ordinanza e al ricorso al TAR da parte del Ministero e ricevendo da parte del Senatore l'invito a proseguire sulla strada intrapresa. È realistico pensare che i rapporti fra il comune e la Commissione possano avere un seguito nel breve periodo.

Un invito che a Montelupo è arrivato anche da parte di Legautonomie che ha chiesto all'amministrazione di collaborare all'organizzazione di un convegno dei sindaci di comuni sede di istituti penitenziari per affrontare il tema della salute in carcere.

L'idea è nata in occasione di un incontro tenutosi nel mese di giugno a Roma e promosso dal Forum per la salute in carcere, cui ha partecipato anche il ministro alla salute Ferruccio Fazio, per valutare gli effetti della legge finanziaria sul futuro delle carceri e degli opg.

“La preoccupazione che abbiamo è che a causa dei tagli previsti dalla manovra finanziaria il processo di regionalizzazione degli ospedali psichiatrici giudiziari previsto dal DPCM del 2008 possa subire una battuta

di arresto. Nel corso della tavola rotonda tenutasi a giugno è stata espressa la volontà di proseguire sulla strada intrapresa sia dai rappresentanti dell'opposizione, sia da quelli della maggioranza. Tutto ciò ci lascia ben sperare, anche se di fatto la regione Toscana dovrà subire tagli per svariati

milioni di euro”, afferma il sindaco di Montelupo Fiorentino Rossana Mori. Sempre nel mese di giugno l'assessore alle politiche sociali del comune di Montelupo, Giacomo Tizzanini, è stato ascoltato dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sugli errori sanitari,

presieduta dall'onorevole Leoluca Orlando. Negli anni attraverso un impegno costante la situazione dell'opg è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica e soprattutto del Palameno e del Governo. Oggi il movimento innescato sta producendo i primi frutti concreti.



LETTERE

A proposito dell'antica cappella di San Gaetano

Salve, sono cittadina Fibiannese dalla nascita (ho 28 anni) e le scrivo per avere dei chiarimenti e per avanzare una richiesta al comune di Montelupo. Non sapendo a chi altro far riferimento parto con questa e-mail!

Nel nostro paese, ricco di storia e rigoglioso di natura, abbiamo villa Mannelli, recentemente adibita ad appartamenti. Durante la ristrutturazione della villa, non mi risulta che l'antica cappella esterna, dedicata a San Gaetano di Thiene fatta costruire dai Mannelli nel 1697, sia stata presa in considerazione, tanto che sembra abbandonata e lasciata franare, nel vero senso della parola.

Non molti anni fa è stato chiesto un permesso al vostro comune per potervi eseguire un concerto (permesso accordato). Ammetto che è stato molto triste osservare uno splendore del genere in un tale stato di degrado. Adesso tutta la struttura sembra essere pericolante e inagibile. La mia domanda è: perché lasciar decadere in tal modo una parte di storia del nostro paese?!! Capisco che non sarebbe certo un lavoro da poco, dato che non si parla solo di rimetterla in sicurezza ma anche di restaurare gli affreschi, ma credo e sono certa che molte persone sarebbero a disposizione per finanziare questo progetto, o comunque perché non provare!

Il nostro sindaco negli ultimi anni ha compiuto molti gesti per rivalutare il nostro territorio (la pista ciclabile lungo l'argine dell'Arno, la rivalutazione del centro storico di Montelupo). Non lasciamo cadere a pezzi una parte di storia del nostro territorio!

Mi appello a Voi per fare in modo che anche la Cappella di Villa Mannelli possa tornare al vecchio splendore per tutto il paese di Fibianna e per tutto il popolo della città di Montelupo!

Gentile signora, mi fa piacere che i nostri cittadini abbiano a cuore il territorio e i tesori che ospitiamo, non ultima la cappella di Villa Mannelli. L'amministrazione comunale da anni ha in progetto il recupero di questo prezioso bene, come di altri (ad esempio le Cappelle dell'Orto dei Frati).

Nei nostri piani era intenzione mettere mano a tali opere dopo aver ultimato i lavori sostanziali di riqualificazione delle aree urbane.

Infatti, il piano triennale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione del C.C. n°4 del 15.03.2010, prevede per l'annualità 2012 un intervento denominato “Consolidamento e restauro della Cappella nei pressi di Villa Mannelli” per un importo stimato di Euro 500.000,00. Nello stesso piano è previsto di finanziare l'intervento non con fondi di bilancio, ma attraverso l'ottenimento di finanziamenti Regionali o di altra natura.

Questo per un motivo ben preciso: l'amministrazione è costretta a confrontarsi con tagli radicali nei trasferimenti e con sempre maggiori richieste di sostegno da parte di persone in difficoltà.

Non voglio tediare con questioni relative al nostro bilancio, ma mi è necessario per spiegarle perché, nonostante il recupero della Cappella di Villa Mannelli e di altri tesori del nostro territorio ci stia a cuore, abbiamo la necessità di impiegare risorse in servizi, assistenza alla persona, scuola, sostegno all'economia del terri-

torio...

Certo è che potremmo realizzare l'opera con interventi esterni e sponsorizzazioni e credo che potrebbe essere bello che i cittadini si riunissero in un'associazione che si faccia promotrice di questa istanza nei confronti di piccoli e grandi investitori del territorio.

Le faccio questa proposta non per disattendere al nostro impegno che rimane forte, ma perché sono convinta che sempre più sia necessaria una partecipazione attiva della popolazione alla valorizzazione del territorio. Cordiali saluti

Rossana Mori

I bambini per l'ambiente

Carissimo sindaco, siamo bambini della classe 4 D della Scuola Primaria di Montelupo.

Le scriviamo poiché siamo molto preoccupati della salute del nostro pianeta. Ascoltando la TV, leggendo i giornali, parlando in classe, siamo venuti a conoscenza di molti problemi che affliggono la nostra società; per questo vorremo chiederle un aiuto per migliorare la nostra esistenza.

Grazie ad un progetto, fatto a scuola sulle energie alternative vorremmo farle alcune richieste:

- gridare NO alle centrali nucleari
- favorire la costruzione di fonti rinnovabili e sane di energia
- ci piacerebbe aumentare la possibilità di andare a piedi da casa a scuola

- costruire piste ciclabili per tutto il territorio per poter andare a scuola in bici in modo sicuro
- non accendere luci quando non è ancora buio
- permettere la costruzione di case che rispettino l'ambiente e abbiano fonti alternative
- installare pannelli fotovoltaici sulla linea elettrica pubblica
- non permettere la vendita di sigarette
- E nella nostra scuola
- mettere le cellule fotosensibili ai rubinetti della scuola
- alla mensa vorremmo mangiare cibi biologici
- a mensa potremmo diminuire l'uso della plastica (le mozzarelle arrivano in monocontenitori)

Ringraziandola le porgiamo distinti saluti in attesa di una sua risposta

Grazie

La classe IV D

Cari ragazzi, prima di tutto mi voglio complimentare con voi e con le vostre insegnanti per l'attenzione che dimostrate nei confronti dell'ambiente. È fondamentale che nel percorso educativo siano previsti approfondimenti che mirano a far crescere nei nostri giovani una maggiore coscienza ambientale.

Non mi stancherò mai di ripeterlo: solo investendo sulle nuove generazioni possiamo sperare di migliorare il nostro futuro. Ed è importante che voi ragazzi siate attenti a quello che facciamo e siate di stimolo per migliorarci sempre di più. Passo ora a rispondere alle tante questioni che mi avete

posto. Sono pienamente d'accordo con voi circa il netto rifiuto nei confronti delle centrali nucleari e credo che dobbiamo cercare alternative al petrolio nelle energie rinnovabili.

Per questa ragione da alcuni anni stiamo installando negli edifici pubblici di nuova costruzione pannelli solari, caldaie particolari che permettano di risparmiare energia e soprattutto pensiamo le costruzioni affinché non ci sia dispersione di calore. La palazzina inaugurata due anni fa proprio nel complesso dell'Istituto comprensivo è un esempio di questo nuovo modo di costruire. Una modalità attenta all'ambiente che ha ricevuto anche molti riconoscimenti in questo senso.

Lo scorso anno abbiamo fatto qualcosa di più: abbiamo approvato un regolamento comunale (un documento cui la pubblica amministrazione e i cittadini si devono attenere) in base al quale chi decide di costruire nuovi edifici o di restaurare i vecchi deve farlo privilegiando le fonti di energia alternative e usando materiali che non danneggiano l'ambiente.

L'unica cosa che non abbiamo fatto è quella di installare impianti fotovoltaici sulla linea elettrica pubblica. Ed è stata una scelta dettata dal fatto che per come è fatta la nostra linea elettrica il risparmio in termini energetici ed anche economici sarebbe stato basso. Abbiamo, però, chiesto all'Università di Firenze di verificare se è possibile far diventare la nostra zona industriale un centro di produzione di energia alternativa sfruttando i pannelli solari, ma anche l'energia termica che si produce nelle diverse lavorazioni e che adesso viene disperso nell'aria. Il progetto è allo studio

e spero che in prossimo futuro ci siano le condizioni per realizzarlo.

Per quanto riguarda la richiesta di piste ciclabili, un anno fa abbiamo inaugurato una rete di oltre 10 km che dal confine con il comune di Empoli arriva in centro e da qui prosegue per Turbone per arrivare alla Villa Romana del Vergino, al confine con il comune di Lastra a Signa, praticamente attraverso tutto il nostro territorio.

Nel progetto della nuova scuola che abbiamo condiviso con alcuni vostri compagni, con le vostre insegnanti e con i genitori abbiamo previsto l'implementazione di questa rete di piste ciclabili e la possibilità che arrivino proprio davanti all'edificio.

Per quanto riguarda più strettamente la vostra scuola. Da anni lavoriamo per la riduzione della plastica, tanto che al posto delle bottiglie ci sono la caraffe in vetro che andate a riempire direttamente, per il caso specifico delle mozzarelle mi sono informata dall'ufficio scuola che mi ha confermato che non dovrebbero essere servite in mono porzioni, ma in sacchetti grandi per poi essere divise nei piatti.

Infine per la qualità dei cibi. Ormai da tre anni non solo ricerchiamo prodotti biologici, ma li andiamo a comprare da produttori del territorio (quando possibile, perché a volte non producono quantità tali da soddisfare la nostra richiesta) privilegiando quella che si chiama FILIERA CORTA che ha due vantaggi: ridurre l'inquinamento dato dal trasporto e valorizzare i nostri piccoli produttori.

Il sindaco
Rossana Mori

LAVORI IN CORSO

CIMITERO DI FIBBIANA: SONO IN CORSO I LAVORI DI RECUPERO

Recuperare le strutture più antiche anziché costruire nuovi edifici. Sono iniziati da qualche settimana i lavori di recupero del padiglione più vecchio del cimitero di Fibianna e si protrarranno per circa 90 giorni.

L'amministrazione prevede di finire l'intervento prima del giorno della commemorazione dei defunti.

I lavori prevedono la sistemazione della copertura, la pavimentazione elettrico e la costruzione di un piccolo edificio per nuovi osserietti.

I locali interessati sono circa 120.

NUOVO GESTORE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il comune di Montelupo nei mesi scorsi ha effettuato la gara per l'affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica. Fra le oltre 10 aziende che si sono presentate, l'appalto è stato vinto dall'azienda Empoli Luce Engineering.

Le modalità per effettuare le segnalazioni rimangono invariate. La novità riguarda il fatto che per agevolare sia i cittadini che devono segnalare un guasto, sia la ditta che lo deve riparare quasi tutti i lampioni sono stati contrassegnati da un numer

FIERA DI MONTELUPO

Le aziende si fanno conoscere

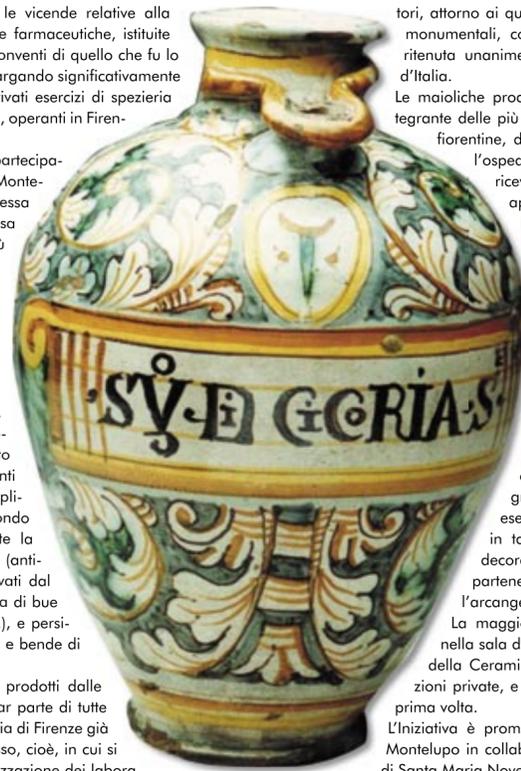
Il prossimo 19 settembre Montelupo Fiorentino diventerà una vetrina per le aziende, i produttori e per coloro che desiderano fra conoscere la propria attività. La Fiera di Montelupo rappresenta una novità nel panorama delle iniziative proposte nella città della ceramica, ma trae spunto da una manifestazione che si teneva agli inizi del '700. In quel caso produttori, contadini, mercanti si ritrovano qui per mostrare la propria merce e fare affari. La versione moderna si propone come una rassegna delle attività del comparto produttivo, commerciale, e terziario del nostro territorio. La manifestazione nasce con l'obiettivo di presentare e vendere i prodotti di numerose aziende: dalla lavorazione artigianale (ceramica, vetro, ferro battuto) all'abbigliamento, dal florovivaismo alle nuove tecnologie, dai servizi all'arredamento e design, e tutte le produzioni materiali e immateriali che rappresentano il saper fare delle imprese. Le aziende esporranno nell'ampio spazio di Piazza dell'Unione europea ed avranno la possibilità di utilizzare strutture espositive proprie o di noleggiare un gazebo fornito dall'organizzazione. La manifestazione sarà arricchita da una serie di attività collaterali, quali: esposizioni, visita guidata al Museo della ceramica, laboratori e animazioni per bambini e le strade del centro storico ospiteranno un mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato.

Per maggiori informazioni
www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it
Ufficio Turistico
0571/518893
ufficioturistico@museomontelupo.it
Museo della ceramica
0571/51352
info@museomontelupo.it

Ancora poche settimane per ammirare una mostra di rara bellezza

Al Museo della ceramica: La farmacia storica fiorentina. I "fornimenti" in maiolica di Montelupo

La mostra racconta le vicende relative alla nascita delle officine farmaceutiche, istituite negli ospedali nei conventi di quello che fu lo Stato Fiorentino, allargando significativamente questa ricerca ai privati esercizi di spezieria (le antiche farmacie), operanti in Firenze ed in altre città della Toscana. L'iniziativa pone in primo piano la partecipazione delle imprese ceramiche di Montelupo alla costruzione della complessa rete farmaceutica. La ceramica, resa impermeabile ai liquidi e di assai più facile pulizia attraverso la smaltatura (una pellicola ottenuta dalla fusione di silice, piombo e stagno ad oltre 900 gradi), venne a diffondersi sempre più largamente, ad iniziare dal XIV secolo, nelle botteghe degli "speziali", i farmacisti dell'epoca. Agli speziali, che, assieme ai medici, costituivano una potente corporazione nelle città medievali, era affidato il compito di preparare i medicamenti attraverso l'uso dei cosiddetti "semplici", in gran parte derivati dal mondo vegetale, spesso arricchiti mediante la miscelazione di sostanze minerali (antimonio, arsenico), dei più vari derivati dal mondo animale (perle, coralli, corna di bue e di montone, scorpioni, vipere etc.), e persino di resti umani (crani polverizzati) e bende di mummie. I vasi a destinazione farmaceutica prodotti dalle fornaci di Montelupo entrarono a far parte di tutte le più importanti dotazioni di spezieria di Firenze già nel Quattrocento, nel momento stesso, cioè, in cui si venne a ricercare una nuova organizzazione dei labora-



tori, attorno ai quali si svilupparono sale di vendita monumentali, come quella di S. Maria Novella, ritenuta unanimemente la più bella e suggestiva d'Italia. Le maioliche prodotte a Montelupo sono parte integrante delle più importanti imprese farmaceutiche fiorentine, da quella, grandissima, attiva nell'ospedale di S. Maria Nuova, che ne ricevette migliaia ogni anno, alle altre, aperte presso gli altri nosocomi dello Stato, come il Ceppo di Pistoia ed il S. Chiara di Pisa. Anche i maggiori conventi fiorentini, come quello di S. Marco ed il già citato S. Maria Novella istituirono tra il Cinque ed il Seicento laboratori e sale di vendita, aperte anche all'utenza esterna, per le quali si dotarono di apposite serie di vasi maiolicati montelupini. La grande novità della mostra è costituita dalla ricerca delle insegne sotto le quali operarono i privati esercizi di spezieria ed il legame che in tal modo è possibile ritrovare tra decorazione dei vasi e simbolo d'appartenenza (ad es. il re, il leone, il sole, l'arcangelo etc.). La maggior parte delle ceramiche esposte nella sala delle mostre temporanee del Museo della Ceramica appartiene a prestigiose collezioni private, e viene mostrata al pubblico per la prima volta. L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Museo di Montelupo in collaborazione con la Farmacia Storica di Santa Maria Novella.

PALAZZETTO DELLO SPORT SERGIO BITOSI



B R E V I

VOLLEY GRANDI NOVITÀ PER IL SETTORE GIOVANILE 2010/11

Finalmente anche il lavoro di riorganizzazione del settore giovanile è terminato, è stato lungo e complesso per poter offrire alle nostre giovani la possibilità di un'ulteriore crescita con tecnici preparati e gruppi più omogenei. In quest'ottica la nuova collaborazione con Montesport di Montespertoli getta le basi per un lavoro mirato al graduale elevamento qualitativo del nostro bacino che possa permettere alle due società di avere un serbatoio di atlete cresciute nel vivaio per competere nei campionati maggiori. Naturalmente questo è il primo passo per un progetto a più ampio respiro, progetto che prevede l'apertura anche verso tutte le realtà pallavolistiche del nostro territorio. Rispetto alla stagione passata il settore giovanile prevede per ogni campionato un gruppo ben distinto con atlete di ambedue le società partendo dalla seconda divisione con atlete nate dal '94 e precedenti, under 18 con nate '93/'94, under 16 (due gruppi) con nate '95/'96, under 14 nate '97/'98/'99, under 13 nate '98/'99 e gruppi super e minivolley. I due gruppi under 16 svolgeranno la loro attività a Montesport, mentre tutti gli altri a Montelupo; ovviamente l'attività di mini e super minivolley verrà svolta singolarmente da entrambe le società. Per questo progetto abbiamo ingaggiato i seguenti tecnici che nelle stagioni passate hanno ottenuto eccellenti risultati: Meri Malucchi svolgerà la funzione di coordinatore tecnico di gruppi under 14, under 13 e super minivolley, coadiuvata da altri due istruttori. Melania Masieri allenerà i due gruppi under 16, super e minivolley a Montesport. Massimo Cavallini si occuperà dei gruppi che parteciperanno ai campionati Seconda Divisione e under 18. Nell'occasione vogliamo ringraziare i tecnici che hanno lavorato con noi nelle passate stagioni augurando loro un buon lavoro nelle loro nuove società.

ASP MONTELUPO

GABRIELE ANGELLA APPRODA ALL'UDINESE

Il giovane calciatore di Montelupo, dopo aver militato in nazionale under 21, arriva in serie A. È di pochi giorni fa la notizia che è entrato a far parte della rosa dell'Udinese. Nato nel 1989, gioca per la prima volta come professionista nella stagione 2008-2009 come difensore dell'Empoli.

Riprendono i corsi



Con il mese di settembre riprendono le attività sportive organizzate presso **Palazzetto dello sport Sergio Bitosi**

CORSI GINNASTICA

FISICA ADATTATA (AFA)
lunedì, mercoledì e venerdì: 10,00-11,00
Inizio corso 13 settembre
martedì e giovedì: 14,00-15,00 e 15,00-16,00
Inizio corsi 14 settembre

Circuito aerobico
lunedì, mercoledì e venerdì: 18,00-19,00
Inizio corso 6 settembre

Fit-Box
lunedì, mercoledì e venerdì: 19,00-20,00
Inizio corso 6 settembre

Circuito
lunedì, mercoledì e venerdì: 14,30-15,30
Inizio corso 13 settembre

Step-Tonificazione
lunedì, mercoledì e venerdì: 09,00-10,00
Inizio corso 13 settembre

Corpo Libero
lunedì, mercoledì e venerdì: 11,00-12,00
Inizio corso 13 settembre

Antistress al sacco
martedì e giovedì: 20,00-21,00

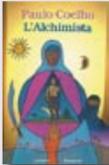
YOGA
lunedì e mercoledì: 20,30-22,00
Inizio corso 13 settembre

E ancora:
JUDO
per bambini/e nati dal 2005
GINNASTICA ARTISTICA
per bambine/e nate dal 2006
PALLAVOLO
per bambine/e nate dal 2004

Per informazioni segreteria Palazzetto dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 20,00
Tel. 0571 51182,
mail asp.montelupo@libero.it,
sito www.aspmontelupo.com

IN BIBLIOTECA LE RECENSIONI DEI LETTORI

In questo spazio vengono pubblicate le recensioni di coloro che prendono in prestito un libro della biblioteca. Chi desidera vedere pubblicata su Montelupo Informa il proprio articolo può inviarlo alla redazione del giornale all'indirizzo ufficiostampa@comune.montelupo.fiorentino.fi.it



L'ALCHIMISTA

MAKTUB "così è scritto", su questa parola araba verrebbe "L'alchimista" di Paulo Coelho. Ci troviamo di fronte ad un ragazzo che per cause legate al destino e ad una conoscenza improvvisa, decide di mollare tutto e percorrere un viaggio all'interno del deserto alla ricerca del proprio tesoro, della propria leggenda personale. All'interno del racconto lo scrittore ci pone davanti dei quesiti come ad esempio credere o no al destino? A Dio? E ancora: è importante seguirlo a costo di perdere ciò che prima si possedeva con l'unico intento di scrivere la propria storia? Lo ritengo proprio di sì. Il testo ci fa appunto riflettere sull'importanza della vita, della propria, ma anche di quella di coloro che vivono con e insieme a noi, proprio perché ogni esistenza può e deve modificarsi un'altra che sia in positivo o in negativo poiché tutto è scritto. Non sempre però alla fine della corsa, come nel caso del personaggio del libro, troviamo ciò che stavamo desiderando, ma poco importa l'importante è aver messo in tutto ciò che abbiamo fatto cuore e anima, che al giorno d'oggi non vengono ascoltati ma rimpiazzati dalla superficialità che attanaglia l'animo umano. L'alchimista è un testo che porta il lettore che sia giovane, adulto, anziano a riflettere sul significato profondo dell'esistenza di ognuno di noi, di quanto il destino, il fato, che a mio parere potremmo chiamare Dio, influisce su ognuno di noi e che attraverso il libero arbitrio ci fa scegliere e decidere di noi. Consiglio il libro soprattutto ai più giovani come me, che a volte si trovano davanti un futuro incerto, di ascoltare quella voce che c'è dentro ognuno di noi, la voce di una speranza, un destino o di una storia che può e deve essere scritta sul libro personale di ognuno, affinché si possa portare a termine la propria Leggenda, proprio perché "così è scritto".

Marco Frisina



STESSA ORA STESSO PARCO

Di Marjorie Leet Ford

Risalendo un viale di mattoni rossi, arrivavi in una foresta in miniatura. Era un giardino, in parte selvaggio, in parte civilizzato, pochi acri di alberi incastonati nella parte più cittadina della città. Qui tutti i cani sono di razza pura. Qui si svolge il racconto. È la storia di tanti, presi singolarmente nella loro vita quotidiana, nei loro sentimenti più nascosti.

Incontriamo personaggi brillanti, estroversi, riservati, scopriamo amori forse ricambiati. Uno solo però conosceva tutti così bene a tal punto da potersi ispirare per farne poesia, era Tobin, abile giardiniere, quasi professore una volta hippy. Gli amori, come le amicizie e le conoscenze nascono in questo parco come l'erba di Tobin, giorno per giorno potevi permettergli di crescere o limitarne l'avanzamento. Leggero, toccante, divertente, "Stessa ora stesso parco" ritrae persone in movimento come in una galleria di istantanee, colte nei gesti, nei sorrisi, negli attimi in cui la vita cambia. Questo libro non è il semplice racconto di una vita vissuta, ma un insieme di storie e di avventure che si intrecciano e permettano all'una di conoscere e farsi cambiare dall'altra. Un crescere continuo di emozioni raccontate nella semplicità di un'uscita al parco con il proprio amico a quattro zampe che non solo è un fedele amico, ma un'ottima scusa per intrattenersi e confrontarsi con nuovi volti e nuove storie.

Giada Volpi

Tutti di corsa per la STRAMONTELUPO

L'iniziativa è promossa dall'associazione Montelupo Runners

Allacciate le scarpette e preparatevi ai blocchi di partenza perché per il quinto anno consecutivo torna la STRAMONTELUPO, la corsa podistica che si snoda per 14KM. Si tratta di un percorso panoramico, per il 90% su strade asfaltate ed il restante 10% su strada sterrata bianca. Sono previsti due punti ristoro.

La manifestazione, promossa, dall'ASD Montelupo Runners si terrà domenica 10 ottobre.

Il ritrovo è fissato alle ore 8,00 in piazza della Libertà e la partenza è prevista per le ore 9,00

È prevista una quota di iscrizione di 3,00 euro. A tutti i partecipanti sarà dato un pacco gara, mentre sono previsti premi per

- i primi 50 assoluti uomini
- i primi 25 veterani uomini

- i primi 15 argento uomini
- le prime 15 donne assolute
- le prime 5 veterane donne
- le prime 10 società con il maggior numero di iscritti

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI PRESSO

- Saverio Bollini: 347 5482184
- Andrea Orlandi: 3357830729
- Maurizio Monti: 320 9190369
- Fax 0571 519038

TERMINE ISCRIZIONI:

Società e gruppi: entro le ore 20 dell'8 ottobre
Singoli: fino a mezz'ora prima della partenza

Un progetto condiviso fra Provincia, Comune e Istituti scolastici

In data 6 maggio 2009 è stato sottoscritto un protocollo tra Provincia di Firenze/Assessorato Ambiente, Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e gli Istituti Comprensivi di tali Comuni. Il protocollo ha una durata biennale cioè per due anni scolastici e si conclude pertanto al termine dell'anno scolastico 2010-2011. Ne abbiamo parlato con l'assessore all'ambiente della Provincia di Firenze Renzo Crescioli.

Qual è il significato prevalente di questo protocollo di intesa nella strategia della diffusione dell'educazione ambientale?

L'accordo siglato ha più di un significato ed è pertanto opportuno tratteggiarne i più rilevanti da un punto di vista strategico. Il primo di essi è l'affermare da parte della Provincia di Firenze il rinnovato impegno ad agire sul piano dell'educazione ambientale nei confronti delle nuove generazioni. Vi è, infatti, la forte convinzione che è solo agendo su questo piano, quello cioè della prevenzione, che si può giocare e vincere la partita della tutela dell'ambiente e della sostenibilità ambientale. Ciò facendo la Provincia torna a riaffermare un atteggiamento ormai pluriennale concretizzatosi nel 1994 quando dette vita al Laboratorio Didattico Ambientale di Villa Demidoff. Il secondo aspetto è che tale obiettivo può essere raggiunto solo se si realizza una collaborazione continuativa e stringente con i territori e conseguentemente con i soggetti che li governano da un punto di vista amministrativo e educativo.

Perché la Provincia si è orientata nello stabilire questa intesa particolare verso due aree territoriali dell'Empolese-Val d'Elsa?

Da tempo, cioè dal 2002, la Provincia porta avanti questa prassi che ha visto di volta in volta lo stabilirsi di alleanze e collaborazioni con Comuni e Scuole nella convinzione che è nell'integrazione delle forze, delle volontà e delle risorse che si crea un valore aggiunto, una sinergia, spesso rivelatisi risolutivi. Non è dunque nuova a questo tipo di pratiche indirizzate a realizzare intese locali sull'educazione ambientale. L'orientarsi verso la L'Empolese-Val d'Elsa ha però il significato di riconoscere a questa area un'eccellenza particolare, giustificata dal suo costante impegno su questo terreno e dall'opportunità di valorizzarlo come utile esempio e riferimento da seguire.

Come intende interagire questo protocollo con il più ampio patto col territorio che lega tutti i Comuni dell'Area Empolese-Val d'Elsa con la Provincia di Firenze al fine della costruzione di una progettualità di area?

Questa domanda è assai opportuna perché mi consente di ribadire che la Provincia ritiene che il futuro delle attività di educazione ambientale e la sua espansione siano affidati strettamente all'iniziativa ed alla costruzione che ciascuna delle sei Zone Sanitarie in cui è suddiviso il nostro territorio riusciranno a mettere in campo. Questo processo implica che sempre di più tutti i Comuni e tutte le scuole di ogni singola area si stringano in una forte collaborazione per dare vita ad un sistema locale di educazione ambientale in grado di farli progettare e lavorare assieme. È in questo quadro che si inserisce questo protocollo come contributo ulteriore alla progettazione di qualità ed alla sempre maggiore coesione e spinta verso l'impegno condiviso.

A cura di dott. Gian Piero Bonichi
Provincia Di Firenze Direzione Ambiente
e Gestione Rifiuti P.O. educazione ambientale e sviluppo sostenibile



Il futuro in classe

La scuola di Montelupo è stata scelta per una sperimentazione sull'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica

Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 sarà sperimentato un progetto che coinvolge tre classi dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo.

Le classi interessate per l'anno scolastico 2010/2011 sono la 3A (22 alunni), 3B (17 alunni) e 4A (25 alunni), con due alunni che presentano disabilità cognitive.

Il progetto, presentato nel mese di giugno presso l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, prevede un sistema integrato composto da: una lavagna interattiva multimediale, un banco interattivo e un Class Mate (speciale Laptop) che sarà fornito ad ogni studente.

Grazie ad un software dedicato che collega il ClassMate di ogni alunno con la postazione dell'insegnante, sarà possibile effettuare lavori condivisi, lezioni di gruppo e il docente potrà vedere in tempo reale che cosa i ragazzi scrivono e come stanno lavorando.

Tutti i relatori da Massimo Faggioli (coordinatore scientifico del progetto) alla dirigente dell'Istituto Comprensivo Gloria Bernardi, sono concordi nel ribadire che si tratta di strumenti nuovi che devono fra progredire il metodo di insegnamento, adeguarlo alle esigenze e alle

abitudini degli studenti, ma che si tratta comunque di strumenti a supporto di un processo che prevede l'interazione fra i ragazzi e fra l'insegnante e gli alunni.

Presente al convegno anche Frederic Arnedo di SMART (partner del progetto) per cui tali tecnologie potenzialmente svilupperanno la capacità

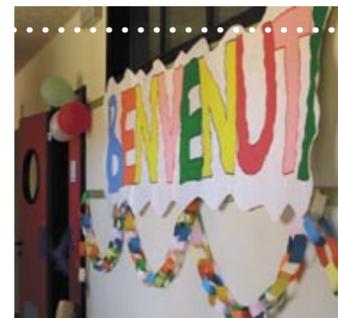
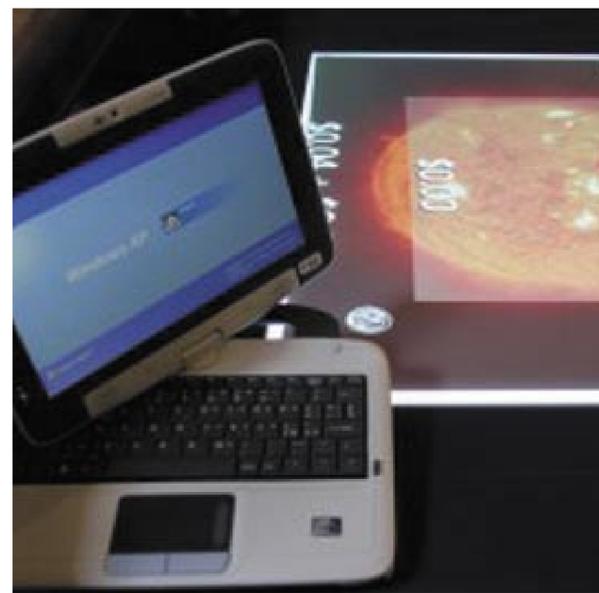
all'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo, ma ad oggi il costo di una simile strumentazione è ancora cospicuo: 2000 euro per la lavagna interattiva, 4900 euro per il banco interattivo e circa 300 euro per ogni ClassMate. Tuttavia, come spesso accade per le nuove tecnologie, tali costi sono destinati a diminuire sensibilmente con il tempo, in particolare quello del banco interattivo che di fatto è un prototipo che viene testato per la prima volta in Italia a Montelupo.

Attorno a questo progetto si è costituito un comitato scientifico che coinvolge anche l'Università degli Studi di Milano Bicocca e che periodicamente verificherà l'andamento del progetto e la risposta dei ragazzi alle nuove strumentazioni didattiche.

“Già nel 2003, quando abbiamo progettato l'attuale Istituto Comprensivo, abbiamo deciso di dotare ogni classe di una postazione multimediale con il collegamento ad internet; questo progetto va molto oltre: presuppone un modo diverso di concepire le lezioni in aula, un modo, probabilmente che risponde maggiormente alle abitudini dei nostri ragazzi, abituati ad avere padronanza delle nuove tecnologie. Le nuove tecnologie fanno parte della vita dei bambini di oggi,

dei ragazzi di lavorare in gruppo, di condividere informazioni e di collaborare. Trattandosi di una sperimentazione le aziende coinvolte (Smart, Intel e Microsoft) hanno concesso in comodato gratuito le apparecchiature

una corretta educazione non passa dal fornire di ciò che è legato ad essere, ma dal fornire loro un approccio costruttivo con cui avvicinarle e usarle”, afferma l'assessore all'istruzione del comune di Montelupo, Luca Rovati.



L'ANNO CHE VERRÀ...

Abbiamo chiesto alla direttrice dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo, Gloria Bernardi, di illustrarci le principali novità e i progetti previsti per l'anno scolastico 2010/2011

Iniziamo con qualche dato. Quanti sono gli studenti iscritti alle elementari e alle scuole medie? A suo avviso c'è stato un cambiamento nella popolazione scolastica?

Gli iscritti sono 576 alla primaria, 422 alla secondaria di I grado e 214 all'infanzia. La popolazione scolastica aumenta, ma resta abbastanza stabile dal punto di vista socio-culturale. È in aumento l'iscrizione di bambini di cittadinanza non italiana, ma in modo abbastanza contenuto. Sono aumentati anche i bambini di nuova residenza, che provengono da realtà vicine. La gran parte dei bambini che si iscrivono alla primaria proviene dalle nostre scuole dell'infanzia; di questi un numero consistente ha già frequentato anche il nido. Per i nuovi arrivati prevediamo momenti di accoglienza; per gli alunni stranieri l'accoglienza prevede anche laboratori intensivi di italiano. Conoscere gli alunni ci permette di costruire piani di lavoro modulati sulle loro esigenze: per questo ci sono progetti di continuità tra i nidi di Montelupo e la scuola dell'infanzia, così come tra i vari gradi scolastici all'interno del nostro istituto.

L'Istituto Baccio da Montelupo ha sempre proposto un'offerta formativa di alta qualità con laboratori ed attività didattiche? È possibile avere qualche anticipazione su quanto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico 2010/2011?

Ogni anno il piano dell'offerta formativa si rinnova, anche se molti progetti sono in continuità con gli anni passati perché appartengono alla tradizione della nostra scuola. Cito alcune tematiche:

- L'educazione ambientale,
- La convivenza civile, la legalità, l'integrazione, l'affettività

L'espressività nelle sue varie forme: la scrittura creativa, l'animazione teatrale, la manipolazione, la musica, l'approccio ai diversi sport. Questa progettualità è sostenuta anche dall'Amministrazione Comunale, con risorse che ci consentono di utilizzare in alcune occasioni anche specialisti esterni, con cui lavoriamo da tempo con ottimi risultati. C'è anche uno specifico progetto per prevenire il disagio scolastico, nel cui ambito è uno sportello di consulenza psicopedagogica per i genitori che lo richiedono.

Per valorizzare le aspirazioni dei ragazzi sta partendo un nuovo progetto di partecipazione, pensato insieme al Comune, sul modello dell'esperienza del percorso di progettazione partecipata per la nuova scuola, cui hanno preso parte anche i genitori. Molti progetti coinvolgono alunni di età diverse, dall'infanzia alla media. In un istituto comprensivo è molto importante che i docenti dei vari gradi scolastici lavorino insieme a progetti comuni, anche se con le dovute differenze.

Numerose attività sono realizzate con i soggetti del territorio: il Museo, la Biblioteca Comunale, i Terracottai, gli Astrofilii, il Borgo degli Arlecchini, per citarne solo alcuni. Legato al territorio è anche il progetto Memoria, che ha un momento culminante nel ricordo dei deportati ai campi di sterminio, ma che si allarga verso il recupero del patrimonio di storie e tradizioni del nostro contesto di vita.

Ci sono poi iniziative che progettiamo insieme al Comitato dei Genitori, che riguardano, per esempio, la mensa e la biblioteca, arricchita recentemente di molti nuovi libri. Collaboriamo anche con altre scuole dei Comuni

vicini, sui vari temi. Con scuole lontane, nell'isola di Marettimo in Sicilia, siamo in contatto attraverso un progetto che utilizza la videoconferenza.

È importante anche il raccordo con le Università e la ricerca: con l'Università fiorentina realizziamo progetti per la non violenza, che coinvolgono anche i genitori, con l'Università di Milano e l'ANSAS stiamo attuando la ricerca sull'uso didattico delle lavagne multimediali di cui si parla a fianco.

Nonostante la riduzione delle ore di compresenza, cerchiamo comunque di mantenere alcuni momenti di laboratorio a piccolo gruppo, perché in questo modo sono possibili quelle attività operative che facilitano e rendono maggiormente concreto il sapere. Questo naturalmente è maggiormente possibile, nella scuola media, nelle classi di tempo prolungato. Crediamo sia importante utilizzare a scuola le nuove tecnologie: infatti presto sarà completamente rinnovato il laboratorio di informatica della scuola media e saranno acquistate nuove lavagne interattive

maggiore consapevolezza anche da parte delle famiglie e quindi della cittadinanza.

In secondo luogo la pluralità dei linguaggi: attraverso indagini, piccoli esperimenti sul campo etc. ma anche linguaggio video, forme espressive creative, letteratura.

Infine il raccordo con enti e istituzioni: oltre al Comune, progettiamo le attività in una rete di scuole coordinate dal laboratorio Provinciale di Educazione Ambientale, che assicura anche una formazione specifica per i docenti.

Per l'educazione alimentare ci sono progetti specifici, dalla colazione a scuola per i più piccoli, alle iniziative sugli stili di vita per i grandi. Alla mensa proponiamo "assaggi" di cibi tradizionali per contrastare l'omologazione alimentare e la consueta affezione dei ragazzi ai cibi sempre uguali.

Anche qui è importante il coinvolgimento delle famiglie: i migliori risultati si ottengono quando si crea sintonia tra scuola e famiglia.



Per saperne di più, basta consultare il sito della scuola, alla voce POF: www.istitutocomprensivomontelupo.it

ve multimediali per la primaria. Allo stesso modo stiamo potenziando altri laboratori: il laboratorio di scienze, i piccoli laboratori di matematica per la primaria, gli spazi per la psicomotricità della scuola dell'infanzia. A questo fine utilizziamo il contributo che i genitori versano alla scuola a inizio d'anno e anche i fondi raccolti in diverse occasioni dal Comitato dei Genitori.

Parliamo ora di un aspetto che coinvolge sia la scuola che l'amministrazione comunale. La tutela dell'ambiente. Tante sono le azioni intraprese in tal senso da laboratori, all'orto didattico fino alla mensa a chilometri zero...

L'educazione all'ambiente comprende anche i temi della salute, degli stili di vita e dell'alimentazione. Fa parte da anni del nostro curricolo e viene affrontata con progetti condivisi tra infanzia, primaria e secondaria di I grado. Ogni anno affrontiamo il tema con attività diverse che hanno però in comune alcuni elementi fondamentali.

Prima di tutto il rapporto diretto con il territorio e l'esperienza concreta. L'attenta gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la bio-edilizia, la tutela dei beni ambientali... sono tutti temi che i ragazzi affrontano insieme alla città e utilizzando la scuola e la città come contesto operativo, in cui questi principi si trasformano anche in azioni quotidiane. L'ambiente che li circonda deve aiutare i ragazzi a maturare nuove sensibilità e d'altra parte la maggiore consapevolezza dei ragazzi porta ad una

Servizio di pre e post scuola

Il comune di Montelupo Fiorentino, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo ha organizzato per il prossimo anno scolastico i servizi di pre-scuola e post-scuola per gli alunni dell'infanzia di Torre e Rodari e il pre scuola per i ragazzi che frequentano le elementari e le medie.

Le caratteristiche ipotizzate sono le seguenti

PRESCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

● Dalle 8.00 alle 8.30 – effettuato dal personale insegnante

Il servizio così organizzato è a carico della scuola e quindi gratuito

È possibile anche presentare domanda di entrata anticipata delle ore 7.30. In ogni scuola tale servizio è attivabile solo in presenza di almeno 7 richieste e effettuato da personale inserviente; il costo mensile per questa ulteriore anticipazione di orario è di 24 euro.

PRESCUOLA ELEMENTARI E MEDIE

Il servizio viene garantito da volontari della Pubblica Assistenza a partire dalle ore 7.40. La quota di 19,50 euro al mese deve essere pagata direttamente all'associazione.

POSTSCUOLA

Il servizio è attivo dalle ore 16.30 alle ore 17.30, dal 5 ottobre al 30 giugno, viene effettuato dall'associazione l'Ottavonano in collaborazione con il personale dell'associazione AUSER ed è attivabile in ogni scuola con un minimo di 10 bambini.

Il costo mensile è

- 40 euro se i bambini iscritti sono meno di 16
- 30 euro se i bambini iscritti sono più di 16

Per iscrivere il proprio figlio a tali servizi, compreso il prescuola gratuito (dalle 8.00 alle 8.30) è necessario compilare un'apposita domanda da presentare alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo entro e non oltre il 17 settembre.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria al numero 0571/51943.



Un po' di numeri

Rispetto allo scorso anno la popolazione scolastica aumenta complessivamente del 3%.

Un lieve, ma significativo incremento è quello che riguarda la popolazione scolastica di Montelupo rispetto all'anno scolastico 2009/2010.

Scuola	Anno scolastico 2009/2010	Anno scolastico 2010/2011
Primarie (elementari) Pubbliche	532	577
Primarie (elementari) Private	168	183
Secondarie (media)	412	424
Infanzia (materna) pubblica	345	328
Infanzia (materna) private	155	153

Uno spazio per i giovani

Da lunedì 13 settembre riapre VIETATO AI MAGGIORI

Una delle esigenze basilari per gli adolescenti è avere un luogo fisico di ritrovo, un punto di incontro, una zona franca. Vietato ai Maggiori è tutto questo e molto di più. Nel 2006 l'amministrazione ha colto un bisogno manifesto nella popolazione giovanile ed ha deciso di creare un Centro Giovani. Per farlo ha incaricato un gruppo di operatori di strada di andare ad indagare quali fossero le reali esigenze dei ragazzi fra gli 11 e i 17 anni e quali le loro aspettative rispetto ad una struttura come questa. Il Centro giovani è caratterizzato da una modalità di gestione a "PORTA APERTA", grazie alla quale viene sviluppato un lavoro collettivo che coinvolge i ragazzi. Il progetto prevede sia spazi strutturati sia una serie di attività libere. Numerosi laboratori e servizi sono attivi e accessibili per tutti i giovani del territorio: cineforum, laboratorio di arti varie con materiali riciclati, internet point, spazio studio, ludoteca - giochi da tavolo (carte, scacchi, Monopoli, Risiko ecc.), tornei di Magic. Nel tempo sono stati attivati anche corsi di arti marziali e autodifesa e sono state proposte gite e feste tematiche. Il centro è disponibile per l'allestimento di spettacoli di musica o danza, mostre di arti visive, lettura, giochi da tavolo, incontri con esperti su temi rilevanti, visione su maxischermo di eventi di vario genere e laboratori o corsi tematici sull'espressione artistica e tecnologica. Insomma, tutto quanto può essere ricondotto alla creatività giovanile. Vietato ai Maggiori si trova in via Caverni, 60 c/o Centro commerciale Val di Pesa di Montelupo Fiorentino ed è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30.



Impara divertendoti l'arte della ceramica

Alla Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino proseguono i corsi pomeridiani e serali di pittura e tornitura. Non è necessaria nessun tipo di esperienza, solo la voglia di imparare divertendosi.

Alcuni corsi proposti:
Corsi pomeridiani di pittura e tornitura (80 ore) orario: 18.00-20.00, tre volte la settimana
orario: 20.00-22.00, tre volte la settimana
Vieni a trovarci in via Caltagirone nella zona artigianale della Pratella, ti guideremo alla scoperta dei nostri laboratori e dei Capolavori che vi sono conservati.
Per informazioni:
Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino
Tel. 0571 541111
e-mail: info@scuolaceramica.com
website: www.scuolaceramica.com

Nuove tecnologie per migliorare la vita dei cittadini

Attivato un profilo Skype per dialogare con l'Ufficio Unico del comune

Dopo Facebook arriva Skype. L'obiettivo dell'amministrazione di Montelupo è sempre stato quello di favorire il dialogo con i cittadini. Le strade utilizzate per raggiungere questo risultato sono molteplici: sono stati implementati i mezzi di informazione dal sito internet al periodico Montelupo Informa, ma soprattutto si è cercato di attivare servizi che permettano un'interazione fra i cittadini e il comune, sia uffici, sia amministratori.

Le nuove tecnologie offrono soluzioni interessanti e a costo zero

Dopo i servizi storici legati al sito internet del comune quali "COMUNI TI SCRIVO" ed i servizi di comunicazione personale delle notizie quali SMS e NEWSLETTER, si sono affiancati altri servizi di comunicazione quali il profilo FACEBOOK del comune che oggi conta 1300 iscritti.

A questo ha fatto eco anche una pagina su Facebook dedicata alla Festa della ceramica e correlata al sito della manifestazione che ha registrato in soli 15 giorni 900 iscritti.

Il servizio Skype, ultimo in ordine di arrivo, è rivolto a tutti i cittadini che utilizzano telefonia e videotelefonata via internet. L'iniziativa è recentissima. Dal 4 agosto tutti gli utenti Skype del mondo possono chiamare e videochiamare lo sportello unico del comune.

I vantaggi offerti sono:

- possibilità di avere un contatto diretto e visivo con l'operatore che risponde, con la possibilità di mostrare (per entrambe le parti

operatore e cittadino) anche documenti, contenuti, e quant'altro ritenuto necessario, anziché farne una descrizione verbale. Accedere al servizio è semplice: è necessario avere un profilo Skype, collegarsi alla home del sito del comune (www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it) e selezionare uno dei due link posti in basso a destra della pagina, nell'area CONTATTI - URP_1 o URP_2.

"Per noi importante è favorire i processi di partecipazione alla vita pubblica da parte dei cittadini; in questo senso lo strumento migliore è la creazione di momenti di incontro e confronto. Le nuove tecnologie possono, però, venirci incontro, fornire strumenti che agevolano la comunicazione interpersonale. È vero che ci sono persone abituate ad utilizzarle ed altre che non ne conoscono neppure l'esistenza, ma è altrettanto vero che renderle disponibili vuol dire offrire un'opportunità e differenziare le modalità con cui i cittadini si rivolgono ai nostri uffici", afferma l'assessore alla Partecipazione e alla comunicazione Marzio Cresci.

L'attivazione di Skype è solamente un tassello di un progetto più ampio portato avanti dal Ced del comune di Montelupo Fiorentino che prevede entro il 2011 anche l'attivazione di nuove funzionalità del sito internet del comune.

UNITI PER MONTELUPO

PD: questo è il tuo momento!

Sarebbe troppo facile iniziare un articolo politico parlando della crisi di Governo e del chiaro ed indiscutibile fallimento delle politiche del centro-destra, in generale, e del suo leader Berlusconi in particolare. Un titolo per un articolo di questo tipo (in questo periodo) potrebbe tranquillamente essere "Al voto, al voto" o "Fine di epoca, fine di una tirannia". Siamo arrivati al capolinea: e meno male aggiungiamo noi. Ci siamo arrivati nel modo più brutto, vigliacco e scorretto. Ci siamo arrivati con gli attacchi personali, con le scappatelle attribuite al Presidente del Consiglio (reali o presunte: tutte e due aggiungiamo noi) e con le denunce di probabili o reali redditi all'estero, di case in affitto o di strane compravendite immobiliari. Per non parlare di Ministri che durano lo spazio di un mattino (giusto il tempo per evitare un processo?). E la questione morale? E i trans di Sircana o di Marrazzo? E le scappatelle di Del Bono? Casi

che potrebbero essere riportati alla memoria in questo momento in cui gli accusatori di un tempo sono diventati attori principali di simili o peggiori reati ai danni, anche e soprattutto, della Cosa Pubblica. Ma sarebbe un errore! Questo è il momento della ragione e della serietà. Questo è il momento di capire cosa è utile per il Paese, il nostro Paese. Questo è il momento di una proposta. Il Presidente della Repubblica Napolitano più che del "voto" ha paura del "vuoto della politica". Anche noi. Come possiamo dargli torto. E allora cosa aspettiamo? Che sia troppo tardi? Come direbbe Baricco... No. Ed è per questo che occorre candidarsi fin da ora a ricoprire questo vuoto. Non importa quando arriverà il momento per candidarsi alla guida del paese: dicembre 2010? Aprile 2011? Fosse anche alla naturale scadenza nel lontano 2013. Quello che conta è essere pronti a raccogliere la sfida di un Paese

Gruppo consiliare Uniti per Montelupo

che si è sempre e solo fidato di Berlusconi, un Paese che non abbiamo mai capito fino in fondo e al quale non siamo mai riusciti a far avere una chiara proposta di governo: dai temi che riguardano i giovani e l'Università, il lavoro e lo sviluppo economico, il welfare e l'immigrazione, il turismo e l'innovazione. Il PD è nato per questo. Ci hanno detto che siamo un partito nato da una fusione a freddo e forse è vero. Per ora un partito nato sicuramente a freddo (il PDL) è già imploso. Ora tocca a noi Donne e Uomini democratici. Ora tocca a chi ha veramente voglia di credere in un futuro migliore, in programmi seri e senza condizionamenti di sorta da partiti alleati o peggio ancora da pochi gruppi di interesse. Ora è il momento di far vedere qual è il motivo per il quale è nato il PD. Non lasciamoci sfuggire questa occasione, il Paese ne ha bisogno, le future generazioni ce lo chiedono. A Noi!

POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gruppo consiliare Popolo della libertà

Festa Internazionale della Ceramica o Festa del Brigidino?

Quest'anno ci sembra necessario analizzare l'andamento della recente Festa Internazionale (?) della Ceramica. Ben vengano le manifestazioni per favorire i commercianti, le piccole botteghe artigiane e anche le varie associazioni di volontariato, che durante la festa aprono punti di ristoro per autofinanziare le proprie lodevoli attività. Ma l'evento, quest'anno più che mai, è divenuta la festa del tutto e del niente, perché la valorizzazione del prodotto non si fa solamente aprendo una, seppur interessante, mostra di opere. È arrivato il momento di ripensare questo evento, nato nel 1993 con lo spirito giusto di servire veramente la produzione ceramica del nostro paese. Purtroppo negli anni questo spirito è stato sempre più annacquato e chi gestisce da allora l'evento (sempre i soliti cervelli politici dal '93) non ha saputo adattare il tutto ai mutamenti economici e sociali. Una dimostrazione è la conferma che abbiamo avuto girando ogni sera, come semplici cittadini, per la festa: come non notare che il Faraonico Museo della Ceramica, che dovrebbe essere il vero veicolo d'immagine della nostra produzione, risulta purtroppo un corpo estraneo alla festa e al turista, tanto da essere escluso a priori dai visitatori. E come non notare, dati ufficiali da noi richiesti, alla mano, l'esiguo numero di biglietti venduti nel 2009 nei, udite, udite, addirittura TRE MUSEI CITTADINI, che non coprono neanche le spese della corrente elettrica degli stessi... e io pago!

Lanciamo una provocazione costruttiva: Il prossimo anno l'evento potrebbe essere rievocativo della vecchia Fiera d'Estate così da dare comunque una continuità alla valorizzazione del centro storico e della nuova piazza mantenendo gli stand gastronomici e i mercatini del "tutto, fuor che ceramica". Ma nel frattempo lavoriamo, magari creando anche una commissione consiliare speciale, coinvolgendo gli attori in causa, per dare un nuovo slancio alla festa che dovrà ritrovare la sua identità iniziale. Perché purtroppo le lamentele dei cittadini, ma soprattutto degli operatori economici del settore e non, che denunciano un calo notevole di presenze, dovranno essere in qualche modo tenute in considerazione dal nostro governo locale di sinistra. La festa non può limitarsi più al passeggio serale per la bibita o il gelato. Noi siamo pronti a raccogliere la sfida, e vogliamo, come amministratori di minoranza eletti dai cittadini, poter dire la nostra suggerendo anche soluzioni alternative ad un programma di festa sempre uguale. Infine una considerazione: molti cittadini contribuenti ci chiedono di sapere quanto realmente ci costa ogni anno la festa. Crediamo che il Sindaco Mori, sempre attento alla trasparenza amministrativa e contabile del nostro comune, renderebbe un servizio utile alla cittadinanza, rendicontando, voce per voce, le spese, i costi e i ricavi, magari con un bell'articolo su Montelupo Informa e sulla stampa locale, perché sono soldi della gente.

UDC

Franca Lami gruppo consiliare UDC Montelupo

Il gruppo UDC fa il punto della situazione

Nonostante il clima di incertezza soprattutto a livello nazionale, vogliamo e crediamo opportuno, mettere a conoscenza i nostri elettori e non, sugli scopi che ci accingiamo a perseguire, passate le tanto attese vacanze. Come prima cosa stiamo preparando e mettendo a punto una mozione sulle aziende partecipate. Seguentemente abbiamo presentato per la discussione una mozione sui parcheggi liberi da destinare ai camper affinché non occupino i già ridotti parcheggi pubblici. Continuiamo a seguire con attenzione la nascita della nuova e discussa scuola, sicuri che si tratti di

un intervento molto importante per lo sviluppo del nostro paese e dei nostri ragazzi. Esamineremo con attenzione la prima tariffazione del porta a porta anche se colpevoli, come più volte rimarcato dal gruppo Pdl, dell'assoluzione concessa in consiglio, consapevoli dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente. A questo proposito punteremo il dito sulla inadeguata informazione fornita alle famiglie sia riguardo al calcolo delle tariffe, sia al sistema di raccolta. Senza troppa pubblicità e visibilità, il nostro gruppo continua ad impegnarsi nelle varie commissioni e consulte.

Per quanto concerne quella sociale da me presieduta, sarò coinvolta in un'iniziativa, insieme alla consulta sulle pari opportunità, sulla scarsa adesione dei cittadini alla prevenzione ed all'utilizzo dei consultori, chiamando per un confronto anche il direttore della nascente Società della Salute, per capirne meglio il ruolo. Insomma, cercheremo di fare del nostro meglio, anche se pochi, senza grosse realtà alle spalle, sinceri e perseveranti nelle nostre idee. Il nostro blog rimane sempre il mezzo migliore per essere aggiornati sul nostro operato e per scambiare idee, opinioni e critiche.

COMMISSIONI CONSILIARI DEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

In seno al Consiglio comunale sono costituite le Commissioni permanenti; il numero di ogni commissione è fissato con apposita delibera al fine di garantire la presenza, in ogni commissione, di rappresentanti dei Gruppi consiliari di minoranza. Tali organismi hanno funzione di carattere consultivo rispetto all'attività del Consiglio comunale. Provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio comunale e loro rimesse dal Presidente del Consiglio. Sono comunque sottoposte all'esame preventivo della Commissione competente gli atti di indirizzo politico amministrativo e gli atti di indirizzo generale. Possono, inoltre, formulare proposte di provvedimento su tutte le questioni di competenza consiliare a carattere normativo e programmatico.

Le commissioni consiliari permanenti sono:

- "Commissione Assetto del territorio e ambiente"
Presidente: Marco Pucci
- "Lavoro-Sviluppo economico e formazione professionale"
Presidente: Federico Pavese
- "Commissione Organizzazione dell'ente e affari generali"
Presidente: Daniele Bagnai
- "Scuola-cultura e sport"
Presidente: Gianluca Tomeo
- "Commissione Assistenza e affari sociali e salute"
Presidente: Franca Lami

Il Consiglio Comunale ha poi facoltà di istituire e nominare Commissioni consiliare speciale. Nel corso di questa legislatura è stata istituita la Commissione consiliare SPECIALE OPG, il cui presidente è Daniele Bagnai. Il Consiglio comunale può istituire Commissioni consiliari aperte alla partecipazione di esterni o Consulte.

Nel corso dell'attuale legislatura sono attive:

- "Consulta per le pari opportunità"
Presidente: Tania Tombelli
- "Consulta questioni giovanili"
Presidente: Costanza Caradonna
- "Consulta per le questioni del territorio"
Presidente: Mario Rosi

CHI VIENE E CHI VA

NATI: 29
DECEDUTI: 22
IMMIGRATI: 127
EMIGRATI: 99
FAMIGLIE: 5.515
TOTALE ABITANTI: 13.652

I NATI MAGGIO-GIUGNO

Chiara Profeti
 Edoardo Marongiu
 Franco Mazzantini
 Marco Cascino
 Praise Osagbemwonro Izevbigie
 Francesco Simoncini
 Giuseppe De Filippo
 Diego Gasbarri
 Leonardo Bianconi
 Duccio Bagnoli
 Tommaso Colosimo
 James Sufaj
 Sofia Cherubini
 Leonardo Ramerini
 Davide Giubbolini
 Lorenzo Angella
 Enrico De Longis
 Francesco El Mansouri Mehdi
 Diego Paoli
 Chiara Pucci
 Sofia Ponzecchi
 Vittoria Cilibrasi
 Dario Beconcini
 Andrea Landini
 Isa Romoli
 Niccolò Gaggioli
 Anna Longo
 Carolina Ferrari
 Sofia Korovesi

I DECEDUTI MAGGIO-GIUGNO

Giovanna Bartalucci
 Sergio Salani
 Luciano Nicelli
 Emilio Pinzani
 Gian Franco Profeti
 Idilia Bartoli
 Cesarina Crescioli
 Nella Masotti
 Gina Dei
 Dino Dini
 Rina Ciappi
 Pietro Salvestrini
 Vasco Stentati
 Fantino Faucci
 Giovacchino Cintelli
 Sergio Settesoldi
 Mario Migliori
 Ivana Berni
 Diana Parri
 Ofelia Bonistalli
 Giampiero Martinuzzi
 Luisa Manetti

Fiori d'arancio
MAGGIO-GIUGNO

Massimo Santini-Teida Rigoli
 Davide Baldi-Alessandra Perini
 Luciano Montanari-Tetyana Kurilova
 Massimiliano Capparelli-Elena Vergari
 Sergio Taddei-Elisabetta Falorni
 Simone Bencini-Monia De Simone
 Stefano Andreoni-Marianna Romagnoli
 Luca Cei-Raika Parri
 Federico Innocenti-Camilla Pandolfi
 Marco Pieri-Eleonora Colasante
 Antonio Valori-Claudia Innocenti
 Mauro Secchioni-Mery Mosca
 Leonardo Neri-Sara Bartoli
 Gianluca Mannucci-Giada Navetti
 Umberto Santini-Aurelia Forte
 Andrea Corradini-Luana Caporrimo
 Riccardo Luigi Renzi-Maria Luisa Borschi
 Luca Tofani-Barbara Brachi
 Nuccio Fontana-Maria Stella Guarnieri
 Paolo Cappellini-Gaia Rossi

E V E N T I

Volontariato e raccolta fondi

TERREMOTO IN ABRUZZO

All'indomani del terremoto in Abruzzo i comuni del Circondario hanno avviato una raccolta fondi che è andata avanti per alcuni mesi. In data 15 giugno la Giunta del Circondario ha deciso di devolvere la cifra raccolta di 24.864,45 euro al Comune di San Demetrio Né Vestini, in provincia de L'Aquila. Tale somma sarà utilizzata per sostenere parte dei costi necessari alla sostituzione degli infissi dell'intero plesso scolastico del comune (materna, elementare e media). L'importo necessario, comunicato dal sindaco della città, è di 60.000 euro, dunque il Circondario contribuirà per il 30%.

FESTA DEL VOLONTARIATO

La Pro loco Montelupo Turismo informa che durante la Festa del Volontariato del 5 giugno sono stati raccolti, al netto delle spese, 500 euro. La somma è stata devoluta, come stabilito, all'Associazione INTERNATIONAL ORPHAN CARE di Kabul in Afghanistan come contributo per la realizzazione di un pozzo.

RACCOLTA FONDI PER LA FONDAZIONE AIUTARE I BAMBINI ONLUS

Nel corso della Festa della Ceramica la Fondazione Aiutare i Bambini Onlus aveva un proprio punto informativo e di raccolta fondi. I cittadini di Montelupo sono stati generosi ed hanno donato circa 600 euro che saranno utilizzati per la costruzione di due pozzi solari in Uganda. La Fondazione ha, inoltre, donato alla biblioteca comunale 3 copie della doppia pubblicazione PICCOLI OBIETTIVI e LA FATTORIA MAGICA, due libri pensati per divulgare l'attività di questa realtà che è operativa da oltre 10 anni.

SERATA DI BENEFICENZA

Il prossimo 17 settembre alle ore 21.30 presso il Cinema Mignon si terrà una serata in ricordo per Martina e a sostegno dell'AIL (associazione italiana contro le leucemie). L'evento segna l'apertura ufficiale della stagione

del Cinema Mignon e quest'anno avrà come filo conduttore la Resistenza.

È previsto uno spettacolo di parole e musica nel corso del quale Loredana D'Ermiliis leggerà brani tratti dalla testimonianza della partigiana Dirce Scatizzi, raccolta dall'Istituto Storico della Resistenza. La lettura sarà accompagnata da musiche e canti popolari eseguiti da Enzo Cortese.

L'ingresso è a offerta e la somma raccolta sarà devoluta alla sezione fiorentina dell'AIL che gestisce una casa accoglienza per i familiari e i malati del reparto ematologico di Careggi.



PULIAMO IL MONDO

Come ogni anno il comune di Montelupo Fiorentino aderisce alla manifestazione promossa da Legambiente e prevista per il 24, 25 e 26 settembre.

Quest'anno è intenzione dell'amministrazione lavorare su due fronti: i cittadini più giovani e la popolazione adulta.

Per informazioni sull'evento consultare il sito www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it

IN GITA CON L'AUSER

L'associazione propone per il prossimo 30 settembre, una gita per Mantova e Brescello. La quota di partecipazione è di 30 euro e prevede il viaggio in autobus e la visita guidata di Mantova.

Per informazioni ed iscrizioni: SPI CGIL in via XXV Aprile, 10 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18

AUSER, viale Cento Fiori 34 dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 12
 Tel. 3405347528

LA STORIA SIAMO NOI

Trenta anni

Il 2 Agosto ricorreva il trentesimo anniversario di uno degli eventi più tragici avvenuti in Italia dal dopoguerra: la strage alla stazione di Bologna del 1980. Questa tristissima ricorrenza è passata però un po' in sordina sui media nazionali. Quasi che smettere di parlare delle pagine più buie della nostra storia recente funzionasse da antidoto. Tuttavia, nascondere la polvere sotto il tappeto non fa altro che rimandare un obbligatorio appuntamento con la verità, con il corollario delle sempre maggiori asperità e contrapposizioni.

Quell'evento colpì tutto il paese e anche nel nostro territorio vi furono alcune vittime (vedi anche il recente monumento inaugurato a Montespertoli), per cui ritengo utile e doveroso occuparsene anche dalle pagine di Montelupo Informa.

Visto il taglio dato a questo spazio, ho pensato di non produrmi in narrazioni o interpretazioni sulla strage del 1980, ma di fornire una piccola bibliografia utile per le giovani generazioni ma utilissima, credo, anche per chi giovanissimo non lo è più.

Rimando anche alla ormai irrinunciabile pagina su Wikipedia http://it.wikipedia.org/wiki/Strage_di_Bologna ma, soprattutto al completissimo sito dell'associazione dei familiari delle vittime <http://www.stragi.it>

Per quanto riguarda la bibliografia, si indicano di seguito alcuni testi, in ordine alfabetico per autore. Si sono tralasciati quelli già indicati nei link riportati sopra.

Ovviamente, essa, non ha nessuna presunzione di completezza. Si tratta solo di un piccolo percorso sul quale avventurarsi per approfondire la propria conoscenza.

È sottinteso il rimando ai testi generali della storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi, indispensabili per collocare i fatti.

E. Belinghieri	"Il sacrificio degli innocenti. I bambini vittime della strage del 2 agosto 1980"	Minerva 2009
D. Biacchessi	"10.25, cronaca di una strage. Vite e verità spezzate dalla bomba alla stazione di Bologna"	Gamberetti 2000
A. Boschetti, A. CiomMitti	"La strage di Bologna" (opera a fumetti)	Becco Giallo 2010
G. Semprini	"La strage di Bologna e il terrorista sconosciuto. Il caso Ciavardini"	Bietti 2003
G. Pietro Testa	"Antologia per una strage"	Minerva 2005
A. Lisa Tota	"La città ferita. Memoria e comunicazione pubblica della strage di Bologna, 2 agosto 1980"	Il Mulino 2003

Un itinerario lungo la via Francigena alla scoperta dei Borghi Toscani

Inizierà il 12 settembre da Monteriggioni l'iniziativa dal titolo "Via Francigena in Toscana. Camminare per conoscere e rivivere un antico cammino".

L'ultima tappa è invece fissata nel comune di Fucecchio il 31 ottobre.

Sette fine settimana, nel corso dei quali sarà possibile visitare luoghi suggestivi e piccoli borghi, storicamente rilevanti, ma lontani dal turismo di massa, percorrendo un antico tracciato.

La storia narra che l'Arcivescovo di Canterbury Sigerico si recò in visita dal Papa Giovanni XV. Questo cammino segnò il percorso successivamente noto come via Francigena, uno dei più importanti itinerari di pellegrinaggio in Europa.

Oggi lungo il cammino romeo si incontrano chiese, tabernacoli, ex voto castelli, fortezze, torri ed anche selciati lastricati dell'antica strada, giunti a noi ancora intatti.

Domenica 17 ottobre le escursioni interessano anche la città di Montelupo.

Il programma prevede a partire dalle 9.00 un percorso di Trekking urbano attraverso il centro storico della città oltre al Parco dell'Ambrogiana, il convento Alcantarino, il Museo Archeologico, dove si terrà una dimostrazione di archeologia sperimentale.

Nel pomeriggio sarà invece proposta una visita alla scoperta della ceramica fra le botteghe artigiane, il Museo della ceramica, fino ad arrivare all'antico castello.

Chiunque desideri informazioni sull'iniziativa può contattare:
 Alessio Latini - 339 1561203
 Davide Marresi - 339 1202142
 Sandro Santini - 347 3774849



Il programma dell'intera manifestazione è scaricabile anche dal sito del comune

www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it
 L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa Colori, dalla Federazione Italiana Escursionismo (FIE), dalla Società Atletica Volterra, dall'associazione culturale Falterona, dalla polisportiva Vallerbike di Castelfiorentino, dall'associazione Attutambiente e gode del sostegno della Regione Toscana, delle Province di Firenze, Pisa e Siena di molti comuni del territorio ed anche di soggetti privati.